

Obiettivi strategici 2016–2020 del Consiglio federale per la fondazione Pro Helvetia

1 Situazione iniziale

1.1 Basi

Pro Helvetia è una fondazione di diritto pubblico dotata di personalità giuridica e contabilità proprie con sede a Berna. Sottostà alla vigilanza del Consiglio federale. In virtù dell'articolo 45 della legge sulla promozione della cultura (LPCu¹), il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici della fondazione. Per un migliore coordinamento temporale e materiale con i decreti finanziari pluriennali relativi al messaggio sulla cultura per il periodo di finanziamento 2016–2020, i presenti obiettivi strategici sono fissati anch'essi, eccezionalmente, per un periodo di cinque anni. Nel definire i propri obiettivi, il Consiglio federale tiene conto della libertà operativa e artistica della fondazione.

1.2 Mandato e contesto

Per il tramite della fondazione Pro Helvetia, la Confederazione assicura una parte della promozione della cultura come stabilito nella LPCu. La fondazione sostiene in particolare:

- gli scambi culturali all'interno del Paese e con l'estero (art. 21 LPCu);
- la creazione artistica (art. 20 LPCu);
- la promozione delle nuove leve (art. 11 LPCu);
- la mediazione culturale (art. 19 LPCu);
- progetti che sono particolarmente innovativi e atti a fornire nuovi stimoli culturali (art. 16 cpv. 2 lett. b LPCu).

Pro Helvetia è un'istituzione di promozione della cultura attiva sul piano nazionale e internazionale. Sostiene progetti che spaziano dalle belle arti alla fotografia, al design, all'architettura, alla letteratura, alla musica, al teatro, passando per i media digitali interattivi, i fumetti e la cultura popolare. Gestisce una rete di sedi all'estero, attua misure di promozione internazionale della cultura e presta consulenza e sostegno agli attori, alle autorità e agli organizzatori culturali svizzeri nel mondo.

2 Priorità strategiche

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi degli assi d'azione «*Creazione e innovazione*», «*Coesione sociale*» e «*Partecipazione culturale*» definiti nel messaggio sulla cultura 2016–2020².

¹ RS 442.1

² FF 2015 447

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che:

- sostenga la *creazione artistica* in Svizzera mediante contributi alla realizzazione di opere e progetti e la rafforzi promuovendo sistematicamente le nuove leve e, in particolare, introducendo contributi per opere nel settore delle arti visive;
- istituisca una *promozione coordinata del design e dei media digitali interattivi* («*Cultura ed economia*») e faccia valere il potenziale innovativo della Svizzera nei settori del design e dei media digitali interattivi instaurando una collaborazione sistematica con i settori dell'industria, della promozione dell'innovazione e della promozione economica;
- consolidi la *presenza internazionale* della cultura svizzera:
 - intensificandone la diffusione e la visibilità, segnatamente in Europa,
 - offrendo agli artisti svizzeri la possibilità di accedere a nuove regioni e nuovi mercati, in particolare in America latina, e
 - rafforzando la partecipazione regolare di artisti svizzeri alle piattaforme e manifestazioni culturali internazionali più importanti;
- rafforzi la *coesione sociale* e la comprensione reciproca tra i diversi gruppi sociali, linguistici e culturali della Svizzera:
 - intensificando gli scambi culturali all'interno del Paese, anche nelle regioni periferiche,
 - incoraggiando maggiormente le traduzioni, in particolare con il consolidamento delle competenze traduttive e puntando in modo mirato sulla promozione delle opere tradotte, sia in Svizzera che all'estero, e
 - traducendo nelle tre lingue ufficiali (tedesco, francese e italiano) le istruzioni e il portale elettronico per la presentazione delle domande di sostegno;
- rafforzi la *partecipazione culturale* sostenendo progetti di mediazione culturale che permettano di avvicinare il pubblico alle opere e alle rappresentazioni artistiche;
- disponga di una procedura adeguata di gestione dei rischi e notifichi al Collegio governativo (per il tramite del Dipartimento federale dell'interno DFI) i rischi che, eventualmente, potrebbero avere conseguenze per la Confederazione.

3 Obiettivi finanziari

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che:

- nel fornire le sue prestazioni, operi nel rispetto dei principi dell'economia aziendale, si assuma la responsabilità dei risultati, adotti meccanismi di controllo e gestione strategica adeguati e riduca il rischio di danni applicando rigorosamente il suo sistema di controllo interno;

- metta a disposizione gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici e assicuri che le prestazioni siano fornite nella qualità richiesta, in modo durevole e nel rispetto dei termini;
- mantenga i costi amministrativi al 15 per cento al massimo del suo budget, conformemente alle norme ZEWO;
- pianifichi a lungo termine la sua politica d’investimento e sottoponga per tempo le sue richieste alla Segreteria generale del DFI;
- presenti un risultato equilibrato sull’intero periodo di validità degli obiettivi strategici.

4 Obiettivi in materia di politica del personale

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che:

- pratichi una politica del personale lungimirante e socialmente responsabile e offra condizioni di lavoro non discriminanti e concorrenziali in un ambiente favorevole alla crescita, alle prestazioni personali e alla conciliabilità tra famiglia e lavoro;
- crei un clima di fiducia offrendo misure di sviluppo del personale (p. es. comunicazione interna e offerte di formazione continua on-the-job e off-the-job) e consolidi così la sua attrattiva come datore di lavoro;
- attribuisca grande importanza al plurilinguismo del personale e dei membri della sua commissione di esperti, nel rispetto delle fasce percentuali vigenti per l’Amministrazione federale (art. 7 ordinanza sulle lingue; RS 441.11);
- attribuisca grande importanza anche a un’equa rappresentanza dei sessi;
- pratichi una politica del personale atta a preservare e promuovere le elevate competenze specialistiche richieste per lo svolgimento dei compiti che le incombono;
- offra almeno un posto di tirocinio e 4–5 posti di praticantato all’anno;
- s’impegni a mettere a disposizione, in seno al suo Segretariato, posti di lavoro accessibili destinati a persone con disabilità;
- orienti il livello delle prestazioni dei suoi piani previdenziali a quello dell’Amministrazione federale e ripartisca equamente gli oneri fra gli assicurati e il datore di lavoro.

5 Cooperazioni

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che:

- abbia un regolare scambio di opinioni con l’Ufficio federale della cultura (UFC) su temi comuni di politica culturale;
- pratichi una politica di promozione cooperativa e sussidiaria, in altre parole che, per quanto riguarda le attività sul piano nazionale, si accordi con la

Confederazione (segnatamente con l'UFC), i Cantoni e le Città, e che si coordini con tutti i livelli dello Stato, in particolare nell'ambito del «dialogo culturale nazionale»;

- per le sue attività all'estero,
 - si accordi in modo opportuno e, ove siano possibili sinergie, collabori con il Dipartimento federale degli affari esteri; sfrutti le sinergie e, ove ciò sia utile, collabori con gli attori della Confederazione, segnatamente con l'UFC e la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (compresa la rete Swissnex);
 - partecipi ad altri progetti nazionali e internazionali, a condizione che possano contribuire all'adempimento dei compiti previsti dalla legge.

6 Rapporti al Consiglio federale

Il Consiglio federale esige da Pro Helvetia che:

- oltre al rapporto d'attività e al conto annuale, gli sottoponga un rapporto scritto sul grado di raggiungimento degli obiettivi nell'anno appena trascorso e rilevi statisticamente i fatti e le cifre necessari a tal fine;
- conformemente all'articolo 4 dell'ordinanza quadro LPers³, gli sottoponga un rapporto annuale sul personale;
- il suo presidente e la sua direzione abbiano uno scambio di informazioni con il DFI almeno due volte all'anno.

7 Modifiche durante il periodo di validità degli obiettivi

Se necessario, il Consiglio federale può adeguare i presenti obiettivi strategici durante il loro periodo di validità. Decide sugli adeguamenti dopo avere consultato la fondazione Pro Helvetia. Le richieste di modifica da parte della fondazione devono essere sottoposte alla Segreteria generale del DFI, all'attenzione del Consiglio federale. Le ripercussioni finanziarie di eventuali adeguamenti o modifiche sono esaminate caso per caso.

... In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Simonetta Sommaruga
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Obiettivi strategici 2016–2020 del Consiglio federale per la fondazione Pro Helvetia

Indicatori relativi alle priorità strategiche

Priorità strategiche

1. Promozione della creazione artistica:
 - Pro Helvetia concede contributi per la creazione artistica nei settori seguenti: musica, letteratura, danza, teatro, progetti interdisciplinari, arti visive inclusa la fotografia.
 - Pro Helvetia promuove le nuove leve mediante misure specifiche quali programmi di residenza e di coaching, provvedimenti promozionali mirati, presentazioni pubbliche e piattaforme.
2. Promozione del design e dei media digitali interattivi:
 - Pro Helvetia avvia progetti pilota.
 - Pro Helvetia collabora con attori pubblici e privati dell'industria, della promozione dell'innovazione e della promozione economica.
3. Presenza internazionale:
 - Pro Helvetia sviluppa strutture di promozione semplici e flessibili nelle metropoli europee, per esempio a Londra e Berlino.
 - Pro Helvetia avvia un programma di scambio con l'America latina.
 - Pro Helvetia sostiene la partecipazione culturale della Svizzera a eventi internazionali significativi quali festival e fiere.
4. Coesione sociale e comprensione reciproca:
 - Pro Helvetia sostiene festival e manifestazioni che presentano le opere della creazione artistica sovraregionale e che si svolgono al di fuori dei centri urbani diventando così, nei loro contesti, dei «punti di riferimento».
 - Pro Helvetia rafforza le competenze di traduzione, in particolare delle nuove leve, mediante offerte di qualificazione e contatti e promuove, con partenariati esterni, la traduzione di opere letterarie in Svizzera e all'estero.
 - Le domande di sostegno possono essere presentate in una delle tre lingue ufficiali. Le istruzioni sulla presentazione di tali domande sono pubblicate nelle tre lingue ufficiali.
5. Partecipazione culturale:

- Pro Helvetia sostiene, fra l'altro, progetti di mediazione artistica organizzati al di fuori delle istituzioni culturali «classiche» (p. es. nello spazio pubblico o nel quadro di festival artistici affermati).
6. Gestione dei rischi:
- Pro Helvetia notifica ogni anno al Consiglio federale (DFI) i rischi che, eventualmente, potrebbero avere conseguenze per la Confederazione.